

Cultura

Libri

Claudia Casanova Storia di un fiore

Feltrinelli, 203 pagine, 15 euro



Claudia Casanova evoca la vicenda di Blanca Catalán de Ocón, scopritrice di un fiore nei campi di Teruel che fu bat-

tezzato con il suo nome, *Saxifraga Blanca*, facendo di lei la prima botanica spagnola ad avere il proprio nome nella nomenclatura scientifica universale. Casanova voleva trasformare in romanzo una doppia cotta: quella di una ragazza dell'ottocento per la botanica e quella completamente fittizia tra la protagonista e uno scienziato tedesco. Ogni scrittore ha il privilegio di trasformare le cose reali in sogni per farle poi sognare dal lettore. Per inventare con più libertà, Casanova cambia il nome di Blanca in Alba, e il fiore da lei scoperto in *Saxifraga Alba*. La scrittrice di Barcellona sceglie di portare il lettore nell'ottocento perché, secondo lei, "ha molte affinità con il momento attuale: un'epoca di rivoluzione tecnologica, in cui sorgono rapidamente proteste sociali in risposta ai cambiamenti tecnologici, e in cui emergono i primi movimenti per i diritti delle donne".

La Vanguardia